COMUNE DI BUSNAGO
Provincia di Monza e della Brianza

REGOLAMENTO COMUNALE PER INTERVENTI DI MANOMISSIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 13.03.2021.

Pubblicato all'Albo Pretorio dal 19.05.2021 al 03.06.2021.

In vigore dal 4 giugno 2021

I N D I C E

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Art. 2 – Domanda e rilascio di autorizzazione

Art. 3 – Autorizzazione Lavori

Art. 4 – Ripristino: Tempi

Art. 5 - Garanzia

Art. 6 – Modalità di intervento

Art. 7 – Caratteristiche tecniche manto stradale

Art. 8 – Danni - Variazioni

Art. 9 – Fine Lavori – Svincolo garanzia

Art. 10 – Adempimenti

Art. 11 - Sanzioni

Art. 12 – Competenze

Art. 13 – Ambito normativo di riferimento

Art. 14 – Esclusioni

Art. 15 – Entrata in vigore

Art. 1
Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina ogni tipo di intervento di manomissione e ripristino, del suolo e/o sottosuolo pubblico o di uso pubblico, da effettuarsi a cura dei soggetti erogatori di pubblici servizi o a cura dei privati, anche con riferimento alle attività di cui al D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. "Codice Comunicazioni Elettroniche".

Il regolamento stabilisce, in particolare, le prescrizioni dirette a mantenere e garantire la sicurezza del transito veicolare e ciclo-pedonale sulle strade comunali e provinciali, attraversanti l'abitato, durante e dopo l'esecuzione dei lavori di rottura del corpo stradale e delle relative pertinenze.

Per quanto attiene la manomissione di tratti stradali ricadenti su sedimi di proprietà provinciale sarà cura del richiedente acquisire, anche per il tramite del competente Ufficio comunale, il prescritto nulla osta / autorizzazione della Provincia di Monza Brianza.

Art. 2
Domanda e rilascio di autorizzazione

Chiunque intenda eseguire lavori che interessino la modifica della pavimentazione del suolo pubblico o ad uso pubblico o che, comunque, comportino la manomissione del suolo e sottosuolo pubblico, deve chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione Comunale.

L'istanza di autorizzazione, con applicata la marca da bollo, dovrà essere presentata dal proprietario o dal gestore della rete, nonché - ove ricorra il caso - dal privato cittadino, compilando il modello allegato al presente Regolamento e che verrà reso disponibile sul sito istituzionale del Comune, indicando i seguenti dati:

- cognome, nome, residenza e/o recapito, codice fiscale del richiedente;
- la località e motivazione dei lavori previsti;
- documentazione fotografica;
- progetto specificante il tipo di pavimentazione da manomettere, le dimensioni della superficie, la profondità della rottura, le dimensioni e le caratteristiche e l'utilizzo dei manufatti che si intendono posare o costruire nel sottosuolo, indicando sezione tipo, planimetria, estratto di mappa e modalità di ripristino con relativo cronoprogramma;
- la data di inizio e di presunta ultimazione dei lavori;
- progetto della segnaletica di cantiere, orizzontale e verticale, in conformità al Codice della Strada finalizzata a garantire il transito dei veicoli, dei pedoni e dei ciclisti e delle persone diversamente abili;
- gli elementi identificativi dell'impresa incaricata dei lavori e del rappresentante legale della stessa e del Direttore Tecnico dell'impresa responsabile del cantiere;
- gli elementi identificativi del Responsabile della Sicurezza, nel caso in cui la normativa richieda la presenza di tale figura;
- eventuali nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso di Enti, Organismi o soggetti interessati a qualsiasi titolo all'intervento;
- dichiarazione attestante l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel presente regolamento nonché l'acquisizione di tutte le informazioni sull'esistenza di impianti sotterranei lungo il tracciato e di aver preso accordi con le Ditte proprietarie o gerenti degli stessi circa le modalità da seguire nell'esecuzione dei lavori per non arrecare danni agli impianti medesimi.

L’interessato può richiedere, in via preliminare alla domanda, indicazioni di massima sulla tipologia di ripristino delle pavimentazioni che l’Amministrazione comunale ritenga di prescrivere per il tipo d’intervento richiesto.

La domanda dovrà essere indirizzata al Responsabile del competente Settore tecnico comunale e, qualora l'intervento comporti l'adozione di provvedimenti viabilistici provvisori, anche al Responsabile del Settore di Polizia Locale.

Art. 3
Autorizzazione Lavori

Nessuna manomissione del suolo potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione comunale e, ove ricorra il caso, Ordinanza relativa all'adozione di provvedimenti viabilistici provvisori, che saranno rilasciate entro 30 giorni dalla data di acquisizione al Protocollo comunale dell’istanza, fatti salvi urgenze o progetti particolari per i quali i tempi di rilascio possono essere inferiori o superiori a 30 giorni.

Per il ritiro dell’atto autorizzativo saranno richieste le spese previste dalle disposizioni tempo per tempo vigenti e connesse al rilascio dell'autorizzazione a cura del competente Settore Tecnico comunale.

Prima di dare corso ai lavori il richiedente dovrà gestire con le società erogatrici di pubblici servizi la presenza di eventuali servizi/sottoservizi a rete già esistenti al fine di non interferire con gli stessi.

I lavori devono aver inizio entro 1 (uno) anno dalla data di rilascio dell’atto autorizzativo ed ultimati entro 90 giorni dalla data di inizio lavori e, comunque, compatibilmente con la tempistica stabilita dal cronoprogramma presentato unitamente all'istanza; è fatta salva diversa tempistica stabilita dalla Provincia nel prescritto nulla osta di competenza, qualora ricorra il caso.

L’inosservanza ingiustificata dei predetti termini comporta la decadenza della autorizzazione.

Qualora entro i termini suddetti i lavori non siano stati iniziati od ultimati, il titolare dell’autorizzazione deve richiedere una nuova autorizzazione. Il termine per l’ultimazione dei lavori potrà essere prorogato solo per l’insorgere di fatti estranei alla volontà del titolare che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione.

L'autorizzazione dovrà riferirsi espressamente al presente regolamento ed indicare le prescrizioni dei lavori, la durata, le cautele ritenute necessarie.

Qualsiasi autorizzazione è da ritenersi rilasciata con salvezza di eventuali diritti di terzi e con l’obbligo da parte del richiedente di acquisire, prima dell’inizio lavori, tutte le altre autorizzazioni o concessioni previste da leggi e/o regolamenti e provvedere al pagamento di canoni concessori, tasse, tributi, ecc. dovuti per convenzioni, leggi, regolamenti ecc., restando egli stesso responsabile per l’eventuale non rispetto delle normative in vigore e per tutti gli eventuali danni, sanzioni e procedimenti giudiziari che dovessero verificarsi in dipendenza dei lavori summenzionati.

Art. 4
Ripristino: Tempi

Per la tempistica relativa ai ripristini si richiama a quanto definito al successivo articolo 7 sulla scorta della tipologia di superficie da ripristinare.

Dovrà sempre essere garantita la percorribilità delle sedi manomesse una volta aperte al traffico, anche in assenza del ripristino definitivo.

Art. 5
Garanzia

A garanzia di un ripristino a regola d'arte e prima del rilascio della autorizzazione, dovrà essere prestata garanzia fidejussoria esclusivamente bancaria ed escutibile, a semplice richiesta, entro quindici giorni, o deposito cauzionale proporzionato ai lavori da compiersi.

L'entità della garanzia sarà di volta in volta determinata dal competente Ufficio secondo le tariffe così come di seguito diversificate e fissate, in sede di prima applicazione, con il presente Regolamento.

La revisione dell'ammontare delle tariffe sarà effettuata mediante adozione di apposita deliberazione giuntale.

SUPERFICIE COMPRESA TRA 1 m² e 5 m²	**SUPERFICIE MAGGIORE A 5 m²**
Selciati posati su letto di sabbia o aree a verde Fino a 5 m²: € 500,00	Maggiorazione di € 100,00 al m².
Pavimentazione a cubetti di porfido su sottofondo di sabbia e cemento Fino a 5 m²: € 500,00	Maggiorazione di € 100,00 al m².
Manti bitumati, tappetino di usura, tout-venant, massicciata cm. 10 Fino a 5 m²: € 500,00	Maggiorazione di € 100,00 al m².

Nel caso di società di erogazione di servizi pubblici, il Comune può richiedere una garanzia fidejussoria esclusivamente bancaria di € 20.000,00 annui ed escutibile, a semplice richiesta, entro quindici giorni, da utilizzare per tutte le autorizzazioni successive, a condizione che il relativo importo sia superiore alla somma degli importi corrispondenti alle singole autorizzazioni da rilasciare, automaticamente rinnovabile salvo diverse prescrizioni stabilite dall'amministrazione comunale. In caso di uso della garanzia questa deve essere reintegrata dalla società interessata entro gg. 30, pena la sospensione del rilascio delle autorizzazioni.

Art. 6
Modalità di intervento

Le rotture da farsi attraverso le vie dovranno essere precedute da intervento di taglio con mezzo meccanico (taglio separatore totale, escluso il demolitore con paletta) dell'intero spessore del manto bitumato in modo da rendere la striscia oggetto dei lavori autorizzati indipendente per quanto riguarda la parte superficiale del restante corpo stradale.

Le stesse dovranno essere il più possibile perpendicolari alla mezzeria stradale, dovranno essere attuati in due tempi e cioè prima una metà della sede stradale e poi l'altra metà, dopo aver riempito e sistemato lo scavo precedente, in modo da garantire la circolazione ai sensi alternati.

In genere tutte le rotture di notevole lunghezza e che richiedano più giorni di lavori, dovranno farsi a tratti successivi e di sviluppo tale da poter essere riempiti al termine della giornata lavorativa.

Lo scavo sarà protetto con barriere e segnalato con luci rosse, dovrà essere, inoltre, posta idonea segnaletica di preavviso, sia che esso cada sul suolo del demanio stradale e sia che cada in zone comunque aperte al pubblico ancorché non usualmente frequentate, secondo le prescrizioni del Vigente Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione.

Durante l'esecuzione dei lavori l'impresa deve garantire in ogni condizione la sicurezza del pubblico transito senza interruzioni.

Solo in casi di assoluta necessità potrà essere consentita la interruzione del transito previo accertamento del Settore Tecnico nel qual caso dovrà essere apposta la necessaria segnaletica per deviare il traffico secondo le disposizioni del Settore Polizia locale.

Nell'esecuzione dei lavori il titolare dell'autorizzazione può essere sottoposto alla sorveglianza del Tecnico all'uopo incaricato dal Comune.

Art. 7
Caratteristiche tecniche manto stradale

<u>Manto bitumato</u>

Il riempimento dello scavo dovrà essere effettuato esclusivamente con materiale arido di prima scelta (ghiaia – sabbia) con esclusione di terra, e completato superiormente con i seguenti materiali: cm. 20 di massicciata opportunamente rullata; cm. 10 di conglomerato bituminoso tipo tout-venant; conglomerato bituminoso (tappeto di usura) dello spessore di cm. 3 steso. Il tutto previa fresatura, lungo l'intero intervento per una larghezza pari a ml. 1,00 per lato rispetto allo scavo.

Dovranno essere ripristinate le scarpate, le banchine, i fossi, le cunette e tutte le pertinenze stradali comunque manomesse e, a lavori ultimati, dovranno prontamente essere trasportate fuori della proprietà stradale le materie eccedenti.

Dovrà essere ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale o verticale rimossa a seguito degli interventi di manomissione autorizzati.

La pavimentazione bitumata sarà ricostruita a cura e spese del richiedente entro 15 giorni dall'apertura degli scavi e ogni successivo cedimento dovrà essere eliminato di volta in volta fino alla stesa definitiva del tappetino che dovrà comunque avvenire entro 6 (sei) mesi dalla fine dei lavori di scavo.

Pavimentazione in cubetti

Gli scavi interessanti il piano viabile cubettato o comunque pavimentati in pietra dovranno essere realizzati con rispetto delle seguenti condizioni: scavo a cielo aperto di profondità non inferiore a ml 1,00 misurati dalla superficie superiore esterna del tubo al piano viabile.

Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere allontanato, non è ammesso il riutilizzo dello stesso anche se temporaneo.

Il piano di posa della pavimentazione dovrà essere costituito da strato di massicciata di cm 30 in misto "cementato" dosato da almeno 50 Kg di cemento per ogni m³ di inerte e soprastante letto di sabbia, per la posa dei cubetti, dello spessore medio di cm 10.

La ricostruzione della pavimentazione dovrà avvenire su una superficie sufficiente a ricreare un idoneo incastro con la pavimentazione esistente.

Qualora la rimessa in pristino della striscia manomessa non fosse a regola d'arte, il Comune si riserva di prescrivere a carico del richiedente intervento di rifacimento della pavimentazione su tutta la superficie stradale interessata dall'intervento.

Prima del ripristino definitivo del piano viabile sopra prescritto, il privato dovrà richiedere sopralluogo a verifica dell'intervento, al Settore Tecnico comunale.

La pavimentazione sarà ricostruita a cura e spese del richiedente entro 10 giorni dalla chiusura definitiva dello scavo; ogni eventuale successivo cedimento dovrà essere eliminato di volta in volta entro 6 (sei) mesi dall'avvenuto ripristino.

Art. 8
Danni - Variazioni

Qualora si verificassero cedimenti delle banchine ed al piano viabile bitumato dipendenti dai lavori autorizzati, il richiedente dovrà provvedere tempestivamente, a sue cure e spese, alla pronta riparazione ed al ripristino delle banchine e della massicciata bitumata.

Qualora la rimessa in pristino della striscia bitumata non fosse a regola d'arte, il Comune si riserva di prescrivere a carico del richiedente intervento di fresatura e successiva stesa di conglomerato bituminoso di tipo semiaperto spessore cm. 3-4 su tutta la superficie stradale interessata dall'intervento.

I danni provocati alla strada e relative pertinenze da eventuali rotture dell'impianto verranno prontamente riparati dal richiedente che si assumerà inoltre ogni responsabilità civile e penale in dipendenza dei danni.

Qualora intervenissero variazioni rispetto a quanto autorizzato, il privato dovrà richiedere sopralluogo a verifica dell'intervento al Settore Tecnico comunale.

Art. 9
Fine Lavori – Svincolo garanzia

Al termine dei lavori il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare per iscritto al Comune l'avvenuta ultimazione delle opere.

Il richiedente l'autorizzazione sarà responsabile per un periodo di 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione del ripristino del suolo, di qualsiasi inconveniente, incidente o danno arrecato al Comune ed a terzi in dipendenza dei lavori che si verificassero in detto periodo e terrà manlevato il Comune da ogni molestia, azione legale e richieste di risarcimento che venissero promosse dai danneggiati o infortunati. Trascorso tale periodo e verificato che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte, sarà svincolata la cauzione.

Art. 10
Adempimenti

Qualora nell'esecuzione degli scavi venissero scoperti canali e fognature e comunque manufatti di proprietà del Comune dovrà essere richiesto l'intervento del Settore Tecnico che prescriverà le modalità necessarie per le esecuzioni delle opere che vanno ad interessarle. Si precisa che è assolutamente proibito attraversare tali manufatti con cavi e condutture.

In ogni caso gli eventuali inconvenienti che potessero verificarsi in seguito sono a carico del titolare dell'autorizzazione.

Dei lavori di scavo dovrà essere preventivamente data comunicazione agli Enti gestori di sotto servizi che dovranno verificare che i lavori, quando ultimati, non abbiano in alcun modo danneggiato le condotte.

Analogamente il titolare della autorizzazione dovrà preventivamente interessarsi presso tali Enti per verificare la presenza di eventuali condotte o cavi sotterranei.

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento, si rimanda all'osservanza delle normative in vigore attinenti e conseguenti gli interventi da effettuare che dovranno essere rispettate dal soggetto interessato, il quale in difetto, oltre ad incorrere a provvedimenti sanzionatori, sarà responsabile di tutte le conseguenze che potrebbero derivare dal non rispetto di tali normative.

Il non rispetto, anche parziale delle condizioni elencate nel presente Regolamento e nella specifica autorizzazione, comprese quelle date dal Settore Tecnico comunale, prima dell'inizio lavori, farà incorrere il titolare dell'autorizzazione alle sanzioni amministrative, pecuniarie ed accessorie previste dalle normative vigenti.

In tale eventualità, fino a quando il titolare dell'autorizzazione non avrà provveduto alla eliminazione delle inosservanze, come ordinato dal Comune, verrà sospesa ogni determinazione sulle domande per ulteriori autorizzazioni che verranno avanzate dallo stesso soggetto.

Art. 11
Sanzioni

Il richiedente ha l'obbligo di osservare scrupolosamente ed esattamente le presenti norme al fine di garantire la sicurezza della viabilità e la conservazione in buono stato delle pavimentazioni stradali e dei manufatti del sottosuolo.

Chiunque viola le disposizioni in materia di ripristino delle strade, dei marciapiedi e/o delle aree a verde per effetto di lavori autorizzati a norma del presente regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria prevista dalla normativa generale di cui all'art. 7bis del D.Lgs n. 267/2000, fatte salve le violazioni delle disposizioni direttamente disciplinate dal Codice della Strada.

All’accertamento della violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria del ripristino dei luoghi, da determinarsi con apposita ordinanza del Responsabile competente in materia. In caso di mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nell’ordinanza di cui sopra, il Settore Tecnico comunale potrà provvedere a disporre l’esecuzione dei lavori, a spese del trasgressore, attingendo dall’importo della garanzia prestata, fermo restando la possibilità di intraprendere ogni azioni possibile per il rimborso di eventuali oneri maggiori od il risarcimento di danni provocati dall’inadempienza.

Art. 12
Competenze

Le competenze assegnate dal presente regolamento si intendono attribuite al Responsabile del Settore Lavori Pubblici.

Qualora l’intervento ricada su aree diverse da quelle di spettanza al sopraccitato Settore, dovrà essere interessato il relativo settore di appartenenza.

La vigilanza sul rispetto delle norme del presente regolamento è demandata al Settore Lavori Pubblici e al Comando della Polizia Locale nell’ambito delle rispettive competenze.

Art. 13
Ambito normativo di riferimento

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle prescrizioni ed alle norme Contenute nel Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada.

Dovranno inoltre essere scrupolosamente osservate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza che regolano la costruzione di reti di acquedotti, elettriche di distribuzione, elettriche per servizi stradali quali ad esempio l’illuminazione pubblica, di rilevamento, di videosorveglianza, reti di distribuzione per le telecomunicazioni ed i cablaggi di servizi particolari, reti di distribuzione di gas metano, elettrodotti, gasdotti, fognature, nonché le norme contenute nei regolamenti comunali, qualora questi regolamenti non siano in contrasto con quanto contenuto nel presente.

Art. 14
Esclusioni

Il presente regolamento non si applica agli interventi dei soggetti erogatori di servizi pubblici per i quali vige contratto di servizio che già disciplina le manomissioni e relativi ripristini (es. Brianzacque Srl per allacciamenti e servizi di pronto intervento, con relativi ripristini, con riferimento alla rete idrica e rete fognaria, compresi i progetti di potenziamento/ampliamento delle reti comunque sottoposti per l'approvazione, in linea tecnica, alla Giunta Comunale).

E’ esclusa l’applicazione dell’art. 5 “Garanzie” con riferimento a quegli interventi per i quali non è previsto il deposito cauzionale dalla specifica normativa di settore (vedasi, per esempio, il D.Lgs. 259/2003 “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”).

Art. 15
Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore secondo i termini stabiliti nel provvedimento di approvazione.

Protocollo

MARCA DA BOLLO DA € 16,00

Spett.le COMUNE DI BUSNAGO
Settore LL.PP. ed Ecologia
P.tta Marconi, 3
20874 Busnago (MB)

DOMANDA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO

SE PERSONA FISICA

Il sottoscritto .....
C.F. .....
residente in .....Via .....n. .....
Tel. .....mail/PEC .....

SE PERSONA GIURIDICA (società, impresa, ente, associazione, ecc.)

Il sottoscritto .....
in qualità di .....
della società/.....
con sede in .....Via .....n. .....
C.F./P.IVA .....
Tel. .....mail/PEC.....

C H I E D E

il rilascio dell'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico

in Comune di Busnago in Via .....
in corrispondenza del civico .....
avente le seguenti dimensioni: larghezza .....lunghezza .....
per una superficie totale pari a mq. ……..
per l'esecuzione dei lavori di .....
.....
…….

(per domanda presentata da persona fisica)
A tal fine, allega:
□ planimetria con l'indicazione precisa dell'area oggetto della manomissione
□ documentazione fotografica dell'area/tratto stradale oggetto di manomissione;
□ eventuali nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso di Enti, Organismi o soggetti interessati a qualsiasi titolo all'intervento;
□ deposito cauzionale a garanzia del corretto ripristino.

(per domanda presentata da persona giuridica)

□ progetto che specifica il tipo di pavimentazione da manomettere, le dimensioni della superficie, la profondità della rottura, le dimensioni e le caratteristiche e l'utilizzo dei manufatti che si intendono posare o costruire nel sottosuolo, indicando sezione tipo, planimetria, estratto di mappa e modalità di ripristino con relativo cronoprogramma;

□ progetto della segnaletica di cantiere, orizzontale e verticale, in conformità al Codice della Strada finalizzata a garantire il transito dei veicoli, dei pedoni e dei ciclisti e delle persone diversamente abili;

□ nominativo del Responsabile della Sicurezza, se dovuto;

□ eventuali nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso di Enti, Organismi o soggetti interessati a qualsiasi titolo all'intervento;

□ deposito cauzionale a garanzia del corretto ripristino.

(sia per persona fisica che per persona giuridica)

Il sottoscritto

D I C H I A R A

- di accettare tutte le prescrizioni contenute nel Regolamento comunale approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 13/03/2021, pubblicato sul sito internet istituzionale;

- di aver acquisito tutte le informazioni sull'esistenza di impianti sotterranei lungo il tracciato oggetto di intervento e (*eventuale)* di aver preso accordi con le Ditte proprietarie o gerenti degli stessi circa le modalità da seguire nell'esecuzione dei lavori per non arrecare danni agli impianti medesimi.

S I I M P E G N A

- al rimborso dei danni che potessero essere causati in conseguenza della manomissione medesima, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in merito;

- al ripristino a regola d'arte del tratto manomesso;

- a comunicare al Settore Lavori Pubblici ed Ecologia l'inizio e la fine dei lavori; il nominativo e recapito dell'impresa esecutrice, del suo legale rappresentante e del Direttore Tecnico responsabile del cantiere.

Addì,

Firma

_____

DICHIARAZIONE PER ASSOLVIMENTO MARCA DA BOLLO
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

SE PERSONA FISICA
Il sottoscritto .....
C.F. .....
residente in .....Via .....n. .....
Tel. .....mail/PEC .....

SE PERSONA GIURIDICA (società, impresa, ente, associazione, ecc.)
Il sottoscritto .....
in qualità di .....
della società/.....
con sede in .....Via .....n. .....
C.F./P.IVA .....
Tel. .....mail/PEC.....

Consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000). Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa,

DICHIARA

di aver assolto all'imposta di bollo, mediante acquisto e annullamento dei seguenti contrassegni telematici e che gli stessi non saranno utilizzati per qualsiasi altro adempimento:

- n. identificativo ……. di € ……..

per domanda manomissione suolo pubblico;

- n. identificativo ……. di € ……..

per autorizzazione manomissione suolo pubblico;

e che l'originale è conservato presso il/la proprio/a studio/abitazione/sede aziendale.

Data ……

firma del/la dichiarante

……